

Il Taccuino

NUOVO, CON RADICI ANTICHE

APPUNTI E SPUNTI SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO AMICO

Trimestrale stampato e distribuito ad uso interno

Maggio 2026 - Anno XVI - Numero 61

Un pomeriggio con Topo Gig(g)io

di Milena Cannizzaro
e Alessandro Bertoni

E' stato durante un viaggio in treno che mi è balenata l'idea.

Era febbraio e stavo andando a Firenze per una riunione di lavoro, e quando viaggio sul Freccia mi piace tanto sfogliare la rivista "Freccie" che danno in omaggio.

Ed è tra quelle pagine che ho appreso la notizia che a Roma al Teatro Brancaccio ci sarebbe stato un musical su Topo Gigio. Subito nostalgia e affetto.

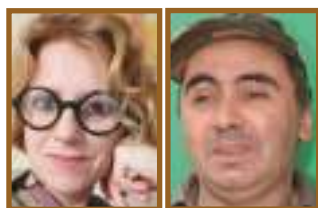


Foto di Antonella Cersosimo

a casa il risultato.

Roberto, Antonella, Alessia e Alessandro sono stati compagni di viaggio con i quali abbiamo organizzato un bellissimo pomeriggio di sabato 28 marzo ed abbiamo poi chiamato: Valeria, Giuseppe, Paoletta, Stefano Santoni, Stefano Rochira, Fabian, Sara e Max!

In 14 ci siamo dati appuntamento alla stazione metro di Cipro ed abbiamo iniziato la nostra avventura. Sì, una bella avventura, perché proprio quel giorno dalle parti del teatro c'era una partecipatissima manifestazione di protesta contro la guerra. Anzi, le guerre.

Ma lo spirito della pace che aleggiava tra i manifestanti non ha portato criticità al nostro viaggio. Puntuali siamo riusciti a sederci in sala. Ed ora lascio la parola al co-giornalista Alessandro Bertoni che, amatore di Topo Gigio come me è prosegue la narrazione.

Eccomi sono Alessandro.

Aggiungo altre info che possono tornare utili ai lettori riguardo il famoso e indimenticabile Topo Gigio dalle orecchie a sventola:

TOPO GIGIO nasce nel 1960 da un'idea lanciata da Maria Perego quando ancora eravamo nel bel pieno periodo della TV in bianco e nero e con la quale molti di noi, oggi adulti, siamo cresciuti nel nostro periodo di infanzia.

E se tutt'oggi dopo ben 66 anni dalla sua nascita (nientepopodimeno!) è così popolare e intramontabile è dovuto certamente al fatto che è fortemente amato da gran parte del popolo italiano e molto probabilmente anche all'estero.

Ovvio che come tante altre cose, c'è chi lo ama e chi no (i gusti son gusti e non si discute su questo) ma la sua lunga e longeva carriera e popolarità da quella voce unica particolare con la famosa battuta che ormai è nota a tutti col suo "ma cosa mi dici mai!" fa presagire davvero che sia ancora altissimo l'indice di ascolto verso il protagonista Topo Gigio che anch'io amo tanto come quando ho iniziato ad amarlo tanto da bambino.

La Redazione

Cari Amici,
sono due giorni che
siamo arrivati ai 30° e

già ci sentiamo in vacanza! Il tempo vola e in questo scorcio di anno, ne abbiamo fatte di cose: da una ulteriore rappresentazione dello Spettacolo "Vi racconterò una vecchia Favola" (fatiche ed emozioni intense) a gite bellissime nel Lazio; da Caprarola con visita guidata allo splendido Palazzo Farnese, alla accogliente casa di Antonella e Cesare per una giornata davvero speciale; da serate a teatro con Topo Gigio, ai lavori nel Mitico Laboratorio di Disegno che ha disegnato e rinnovato i fondali del predetto spettacolo!

Adesso siamo in attesa della Festa di Primavera/ Estate, con l'esibizione dei nostri amici del Laboratorio TangoAmico, dove balleremo tutti insieme a loro!

Sì, con la mente siamo già in Vacanza e in questo numero ne pubblichiamo la locandina, cominciando a sognare...

Stefania e Carla



Topo Gigio ha accompagnato tutta la mia infanzia, quella di mio nipote Tommaso (che oggi ha 31 anni) ed ovviamente nella cesta dei pupazzi delle mie figlie ci stava un piccolo Topo Gigio con un completino arancione, che mia sorella mi aveva regalato quando avevo 30 anni.

Ed allora l'idea è stata subito quella di contattare i miei amici del Gruppo Amico per proporre se volevamo fare un pomeriggio al teatro per vedere il musical.

Mi sono subito messa in moto con Giovanna, che ha i contatti giusti al Brancaccio.

La mia proposta devo dire, non è stata accolta con un caloroso entusiasmo dai molti (c'è da dire che il genere TOPOGIGIESCO o lo ami o lo odi), ma con pochi fedeli appassionati al Topo abbiamo fatto quadrato e siamo riusciti a portare





di Flaminia Polacchi

Starne fuori, stando dentro!

Quest'anno per motivi di salute non ho potuto partecipare al coro del Pinocchio rappresentato domenica 19 Aprile.

Così, per la prima volta, dopo 25 anni di repliche, mi sono seduta in platea a godermi lo spettacolo. È stata un'emozione grande, potente, bellissima.

Il pubblico vede l'armonia di ogni singola scena, l'emozione nei volti dei ballerini e attori, ascolta le voci che doppiano i personaggi e le canzoni dal vivo in ogni scena. E poi, è tutto bellissimo e perfetto: le scenografie, i costumi, il rispetto dei tempi, le entrate e le uscite, tutte le problematiche di cui ci si preoccupa tanto durante le prove e che rischiano di abbatterci o toglierci entusiasmo si annullano poi una volta

in scena. Tutti, ma veramente tutti, diventano professionisti, ogni passo, ogni battuta, ogni nota, fanno parte di questo miracolo che abbiamo messo su con tanto amore e il senso di appartenenza e unione sono i veri protagonisti.

Musiche di livello, testi pensati e scritti col cuore oltre alle competenze.

Questo non è uno spettacolo amatoriale, ma un musical che potrebbe tranquillamente essere rappresentato in un teatro prestigioso che dovrebbe diventare uno strumento divulgativo da portare nelle scuole e oltre.

E questo si avverte tanto e il pubblico è interessato, commosso, divertito, segue, piange, ride, batte le mani in ogni occasione. Un pubblico caloroso, da stadio, come in ogni spettacolo di successo.

Stare fuori a guardare è bellissimo perché si

riesce ad assaporare ogni dettaglio, per accorgersi che anche se lo sappiamo a memoria, non ci si stanca mai, ma è anche faticoso per chi, come me, è sempre stata dentro, cantando o ballando.

Stare fuori, stando profondamente dentro, è stata la mia esperienza di quest'anno e ringrazio ogni giorno il Signore per averci fatto incontrare ed averci messo sulla stessa strada.

Sono super felice di avervi nella mia vita.



tutto, dal colore dei calzini e le scarpe che devono indossare gli attori nelle diverse scene, ogni cosa, fino ai cappelli, ognuno diverso delle Api industriali per i diversi mestieri o a come si costruisce il costume da Procuratore di Leonardo.

Si crea il caos, nonché panico totale che dura poco però... quindi mi trovo Gaetano, nel suo bel costume a righe bianche e rosse, che fa esercizio con l'attrezzo da giocoliere e Leonardo, che sembra un principe del Foro con toga e parrucca grigia, già seduti in attesa di esibirsi nel secondo atto, mentre Rochira/Pinocchio ancora non sa se uscendo dal tronco deve mettere la giacchetta, e nascerà con il naso da burattino?

E poi, e poi... silenzio! Si apre il sipario e si va in scena e la Magia ha inizio!

Siete d'accordo con me che è bellissimo lo stare Dietro le Quinte?



Dietro le quinte



di Stefania Caroselli

Il 19 aprile 2026 il Gruppo Amico ha rappresentato lo spettacolo "Vi racconterò una vecchia favola", presso l'Auditorium di San Pio x ed è riuscito, come sempre, a convincere e ad emozionare la sala, piena all'inverosimile, con la storia di Pinocchio riscritta dal diverso punto di vista personale di Stefano Patassini ed interpretato da personaggi che hanno ballato su musiche deliziose e cantato attraverso un coro di voci "armonizzate" come se provenissero da "Santa Cecilia": tutti i bellissimi e bravissimi!

Io però confesso, che questo spettacolo, l'ho visto solo una volta, quando si sono esibiti all'Auditorium Parco della Musica ed ero nel pubblico, perché mi diverto molto di più a stare dietro le quinte!

Eh sì, non c'è paragone a vivere dal di dentro questo miracolo che si ripete ogni volta!

Quando si decide una data possibile per lo spettacolo, iniziano le prove e Santa Daniela si prodiga per trovare date in orari improponibili ma coerenti con la disponibilità di tutti, degli attori, del coro, dei volontari per gli accompagni e la sua vita personale e lavorativa, che stravolge per la "missione"

E le prove hanno luogo... ed arrivano i convocati e tu vedi un via vai di persone che al termine di una giornata intera, mangiano di corsa un pezzo di pizza o un tramezzino, quindi docilmente ascoltano le indicazioni di Daniela, si muovono e rifanno mille passi, rivedono mille movimenti, senza mai stancarsi, anzi sorridendo, sempre!

E poi... non vi racconto tutto perché man mano che passano le settimane, si avvicina la data memorabile e tutto cambia ognuno nel proprio impegno; le voci del coro si sono armonizzate, Giorgio ha quasi finito di allestire il palcoscenico, montato i frontali preparati dagli artisti del corso di Disegno, collocato gli attrezzi di scena, Francesco e Roberto hanno posizionato le luci e sintonizzato i microfoni, le costumiste hanno rivisto e sistemato tutti i costumi e i cappelli degli attori, gli interpreti e i ballerini hanno macinato ore e chilometri di prove e di volteggi...

E poi arriva la Prova Generale, che si svolge di solito la mattina del giorno faticoso, senza costumi perché sono già tutti belli, completi e stirati, ciascuno sulla sedia con il proprio nome, nei due camerini e i lati del palcoscenico e sembra... un Disastro, ma non c'è più tempo.

E poi, un panino, una bibita e arriva l'Ora: l'adrenalina è a mille e siamo tutti contagiati, ma Daniela ci chiama tutti, attori e non, sul palcoscenico chiuso e in circolo, tenendoci per mano, eseguiamo il rito scaramantico del Teatro per ridere e scaricare una bella energia positiva.

Io sono, insieme a Gabriella, nel camerino dei Ragazzi per aiutarli a vestirsi e non mi ricordo più le uscite e i cambi e i tempi e i quadri... praticamente vuoto assoluto!!

Leggo e rileggo, senza comprendere, le schede affisse che contengono il susseguirsi degli atti e dei personaggi in scena, così vado avanti e indietro al camerino delle Ragazze per chiedere lumi, alle magnifiche costumiste che sono le prime artefici dei costumi e sanno



di Paola Bunetti

Pinocchio e il laboratorio di disegno



MUSICAL - Presso l'Auditorium di San Pio X il Gruppo Amico ha messo in scena il Musical "Pinocchio", uno spettacolo brillante, vivace ma, al tempo stesso, commovente e toccante.

La storia del burattino più famoso al mondo che desidera diventare un "bravo bambino" appassiona da sempre il pubblico di ogni età; la platea e la galleria del teatro erano gremiti di spettatori e gli applausi sono stati calorosi per tutta la durata della rappresentazione.

PERSONAGGI E INTERPRETI - Gli attori ed i ballerini, con il loro talento e con la loro meticolosa preparazione, hanno dato vita ad uno spettacolo entusiasmante ed il risultato è stato impeccabile, armonioso, coinvolgente, ironico, mai noioso. Ci hanno regalato momenti indimenticabili!

MUSICHE E CORO - Le musiche e le canzoni originali composte dal nostro Presidente hanno accompagnato lo spettacolo ed i cantanti del coro hanno contribuito ad esprimere momenti di grande partecipazione ed emozione.

COREOGRAFIE E COSTUMI - La coreografia movimentata dei corpi, i passi decisi e le figure danzanti, il susseguirsi di luci e di ombre, hanno creato un grande ed intenso dinamismo; i ballerini hanno rappresentato stati d'animo interiori come gioia,



dolore, nostalgia, tristezza, stupore.

I costumi di scena hanno caratterizzato i personaggi e le loro personalità; erano tutti molto curati ed originali ed era splendido l'abito vaporoso della bella Fata Turchina.

SCENOGRAFIE - Ho contribuito alla realizzazione dello spettacolo con 4 disegni preparatori per le scenografie; la stanza di Geppetto, la Piazza del Paese con la Chiesa, la Campagna, la Balena.

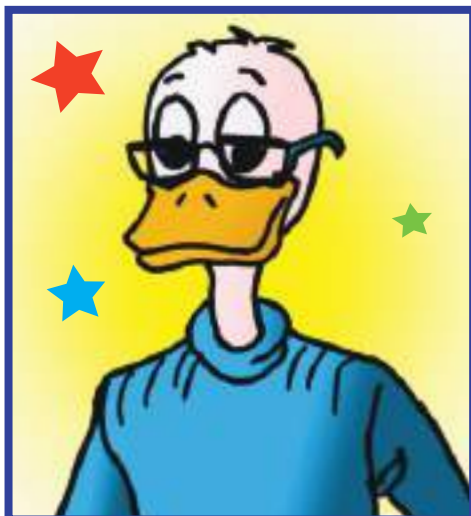
Successivamente, i disegni sono stati trasferiti su tele nella misura

che si adattava al palcoscenico mantenendo intatti i miei bozzetti originali.

LABORATORIO DI DISEGNO - Durante le nostre ultime lezioni, alcuni corsisti hanno rappresentato Pinocchio oltre ad aver fatto notevoli progressi nel disegno dal vero che io propongo di volta in volta.

Questo anno ho introdotto lo studio della Storia dell'Arte con la narrazione della vita e delle opere dei grandi Artisti del passato come Piero della Francesca, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Caravaggio e molti altri.





Cosa succede al Gruppo Amico

• Il laboratorio del Taccuino

Il laboratorio de «Il Taccuino» è sempre pronto a raccogliere i vostri «contributi» all'indirizzo e-mail: carlasantoro6@gmail.com
Responsabili Carla Santoro e Stefania Caroselli.

• Il laboratorio «L'Incontro»

Vi dà appuntamento il giovedì, alle ore 18:30 nella Saletta del GA proponendo attività sempre nuove
Responsabili: Francesca Pantanetti e Mauro Cuccoli.

• Il laboratorio di Disegno

Si riunisce il giovedì alle ore 18:30 nella saletta del gruppo con album da disegno e matite colorate
Responsabile: Paola Brunetti

• Il laboratorio di Cucina

Si svolge nelle abitazioni dei soci: luogo e data verranno tempestivamente comunicate
Responsabile: Giovanna Di Stefano

• Il laboratorio Uscite a Teatro

Propone e organizza la visione di musical e spettacoli teatrali
Responsabili: Giovanna e Carlo Fiori



La Ricetta di Chiara Guerrieri

Croccante di frutta secca e fichi



Ingredienti

• Mandorle sgusciate gr. 100 • Noccioline sgusciate gr. 100. • Pistacchi sgusciati gr. 100 • Gherigli di noce gr. 100 • Fichi secchi 6 • Zucchero gr. 300 • Pinoli 50 gr. • Arachidi 200 gr. • Miele millefiori gr. 100. • Mandorle 100 gr. • Uova quattro a • Un limone

Preparazione

In una leccarda rivestita di carta forno, tostate in forno a 190 ° la frutta secca per 10 minuti, toglietela dal forno e lasciate raffreddare, disponetela in un tritatutto e spezzetate; in una padella lasciate caramellare lo zucchero e il miele con 6 cucchiaini di acqua fino a ottenere un caramello di colore ambrato, incorporate un cucchiaino di succo di limone, aggiungete la frutta secca e fichi tagliuzzati e con una spatola,

amalgamate sul fuoco per 3 minuti fino, a quando la frutta secca e i fichi saranno completamente ricoperti dal caramello, trasferiteli su una placca rettangolare e lasciate raffreddare, servite il croccante tagliato a pezzetini e...

Buon Appetito!!!



VACANZA GRUPPO AMICO - 2026

**VILLAGGIO
BAIA DEGLI ARANCI**

sito: www.baiadegliaranci.it

Da Sabato 22 a Sabato 29 Agosto



**8Xmille
CHIESA
CATTOLICA**

La nostra vacanza è finanziata, in parte, con i fondi dell'8X1000 della Chiesa Cattolica

LUNGOMARE EUROPA 48 - 71019 - Vieste (FG)



di Alessandro Bertoni

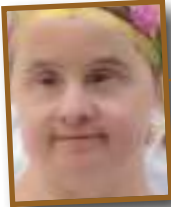
Grazie Joaquin! ❤️

Salve a tutti,
scrivo perché ci tengo a ringraziare a nome mio ma in realtà di tutto il G.A. del Grande Gesto di Joaquin di destinare in eredità tutti i suoi beni dopo la sua scomparsa, un gesto più che nobile che gli fa onore.



Notizia questa che abbiamo appreso durante l'assemblea dello scorso 28.01.2026 e che abbiamo tutti colto con grande felicità per tutta l'Associazione

Inutile dire che questo immenso ringraziamento lo faremmo a lui a 4 occhi, se ci fosse ancora, ma lo facciamo tutti verso di lui nell'aldilà come se fosse ancora qui



di Sara Tosato

Pasqua con gli amici

Questa mattina del 15 aprile 2026 i miei fratelli Marco e Giulia mi hanno accompagnato a "Fede e luce," dove ho passato una bellissima giornata, che è cominciata con una bella Messa, piena di canti e di preghiere molto belle e spiegate molto bene: il prete ha fatto la predica ma io non ho capito niente, però stavo con la mamma di Francesco, la signora Lucia.

Poi con padre B. abbiamo riflettuto sul vangelo Ed è stato bello, abbiamo partecipato tutti poi e andiamo condiviso una cosa bella con Stefano, con un gioco.

Il pranzo a catering è stato offerto dal padrone della ditta e noi gli abbiamo fatto un pensiero di gratitudine durante i lavoretti per Pasqua (ma nonna Lucia era stanca e Francesco l'ha portata a casa prima) ed infine abbiamo fatto un po' di raccoglimento in preghiera e due canti e poi siamo tornati ognuno a casa propria.



NEI MESI DI GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO "CRESCONO"

MARZIA	3 GIUGNO
SARA	11 GIUGNO
FILIPPO	12 GIUGNO
DORA	17 GIUGNO
GABRIELLA	18 GIUGNO
LILIANA	6 LUGLIO
ANDREA	6 LUGLIO
BETTA	9 LUGLIO
MICHELINO	11 LUGLIO
FERNANDA	13 LUGLIO
CLAUDIO	16 LUGLIO
EDOARDO	19 LUGLIO
FRANCESCA	25 LUGLIO
ALBERTO	27 LUGLIO
GIOVANNA	28 LUGLIO
VALERIO	29 LUGLIO
ANTONELLA	30 LUGLIO
ALESSANDRO	31 LUGLIO
FEDERICA	2 AGOSTO
ROSARIA	3 AGOSTO
SILVA	8 AGOSTO
MILENA	10 AGOSTO
ROSANNA	12 AGOSTO
MAURO	18 AGOSTO
SOLE	20 AGOSTO
FRANCESCO	23 AGOSTO



Mercoledì 17 Giugno ore 18.30
nel campetto della Parrocchia

Il CD invita tutti gli Amici alla

«Festa d'Estate»

**per brindare,
e augurarci Buone vacanze!!**



animerà la festa il Laboratorio TangoAmico esibendosi in una ritmata e passionale "Chacarera"



Il 1° maggio è scomparso Alessandro Zanardi, ex Pilota di Formula 1 e grande campione assoluto dello sport Paralimpico ai Giochi di Londra nel 2012 con l'handbike ha conquistato due ori e un argento.

A Rio 2016 altri due ori e un secondo posto, oltre a 12 campionati iridati vinti in ogni angolo del mondo.

Diceva sempre: "La vita è sempre degna di essere vissuta, e lo sport dà possibilità incredibili per migliorare il proprio quotidiano e ritrovare motivazioni".

Grazie Campione

di Maria Laura Guerrieri

Ciao Alessandro,
mi piace chiamarti così.

Che dire di te, che ricordare di te...?

Io ti vedo ancora sfrecciare sulla pista, prima quella gara con l'auto da corsa e poi, dopo l'incidente che ti ha spezzato un'altra strada, un'altra corsa, un'altra gara. Con la vita.

E hai vinto. Sempre.

Perché non si vince davvero quando sei tutto intero, quando sei sano, quando sei uno dei tanti, si vince davvero quando quella bandierina del fine gara tu la sposti un po' più in là, quando ci provi lo stress, quando ti impegni, quando non ti piangi addosso e vai avanti.

Sei stato un esempio di dignità, di gratitudine alla vita, di resilienza.

Perché la vita è una benedizione e non c'è bisogno di essere perfetti per renderle onore.

Grazie campione Grazie



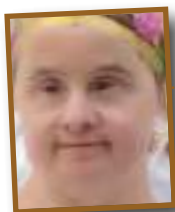
Ciao Alex,
campione di vita!



Ciao maestro di vita

di Elisabetta Iannelli

Alex Zanardi ci ha insegnato la forza della vita, la capacità di ripartire sempre e di apprezzare e dare valore a ciò che si ha e non a ciò che manca.



di Sara Tosato

Gita nella città di Caprarola

Questa mattina mamma mi ha svegliato alle 7:30 per accompagnarmi all'appuntamento davanti alla Stazione del Gemelli, con i soldi e il merendino a presso, poi con gli amici del Gruppo Amico ci siamo salutati e divisi nelle varie macchine.

A Caprarola, siamo arrivati per le 11:00 di mattina e siamo entrati a Palazzo Farnese, dove un signore molto gentile ci ha fatto vedere degli enormi saloni spiegandoci la storia di Alessandro Farnese il papa dell'epoca: alle pareti c'erano tanti dipinti, tante pitture, tante immagini dipinte sulle pareti, per me è il paradiso terrestre!

Dopo la visita, ci ha portato nel parco con una grotta, spiegandoci che all'epoca si facevano i combattimenti, le lotte e anche le messe: mi è piaciuto così tanto che ci vorrei tornare, come gita per il mio compleanno e poi a cena fuori da Capperi.

Ma adesso torniamo a noi dunque vi stavo dicendo che era così bello e travolgente che mi sembrava di tornare indietro nel tempo.

Dopo siamo andati a pranzo, io ero distrutta dalla stanchezza: abbiamo cominciato con l'antipasto ma per me era senza latte, poi è arrivato il primo e per me senza latte e ho potuto mangiare il secondo come gli altri e anche un pezzetto di crostata con la margarina, come gli altri: infine abbiamo preso il caffè che mi ha fatto dormire per tutto il viaggio di ritorno, sotto forma di sonnifero!





di Leonardo Cancelli

Pellegrinaggio a Lourdes

L'esperienza del pellegrinaggio a Lourdes con la Piccola Famiglia Onlus, è stata entusiasmante e gratificante in quanto non consisteva in un buonismo "peloso" quanto in una sincera condivisione a pari dignità. Non c'era neanche l'ipocrisia da "sepolcri imbiancati", ma si respirava gentilezza ed efficienza, tutti accudivano tutti con cortesia e spontaneità.

Io mi sono impegnato nell'accompagnare le persone con disabilità motoria.

Negli intervalli si socializzava tra pellegrini e assistenti e nel refettorio si è sviluppata velocemente un'empatia tra gli addetti alla distribuzione del cibo e chi consumava i pasti. Infine sono nate

anche amicizie con dialoghi stimolanti.

Il pellegrinaggio a Lourdes, in definitiva, si può considerare un'esperienza di condivisione, cortesia spontanea, reciprocità, gentilezza fraterna, solidarietà autentica. Ho vissuto giorni di intensa spiritualità densi di alto valore morale.

Meritano di essere ricordate le cerimonie religiose, toccanti, officiate da ottimi sacerdoti: la cerimonia dei flambeaux, la tensione, la preghiera e i propositi nell'immersione nella piscina.



di Cesare Zoppi

Un sogno realizzato

Ebbene sì.

Dopo un tentativo fallito nel mese di dicembre, causa maltempo, l'efficiente macchina organizzativa del GA, grazie alla spinta e all'iniziativa del grande Mauro, si è attivata e un bel gruppo di amici si è ritrovato la mattina alle 9,00 per la partenza, in direzione San Salvatore di Fiamignano, dove Antonella e Cesare hanno una casa, tra le montagne del Cicolano, nei pressi del Lago del Salto.



Una gioiosa carovana di nove macchine per un totale di 43 amici, di tutte le età, è partita da Roma per trascorrere una giornata tutti insieme, nel perfetto stile allegro e spensierato che contraddistingue da sempre il Gruppo.

L'arrivo è stato intorno alle 11,00 e la fortuna questa volta ci ha assistito, perché la giornata è stata bellissima. Il cielo blu, il sole caldo, ma non troppo, ci hanno dato la possibilità di trascorrere l'intera giornata all'aperto nel giardino, organizzato con tavoli, sdraie e sedie per tutti. La giornata si è svolta in un clima splendido. Tutti hanno contribuito portando qualcosa da bere e da mangiare.

Abbiamo fatto la brace, chiacchierato, riso e scherzato. Il grande Ciccio, con la sua chitarra, ci ha intrattenuti dando il via a cori e canti durante tutta la giornata. Stefano Santoni in particolare ha espresso tutto il suo

talento canoro, cantando "Che sarà", accompagnato alla chitarra, tra l'ammirazione e lo stupore dei presenti. La giornata è scivolata via fin troppo velocemente ed è stato un dispiacere vedere, nel tardo pomeriggio, piano piano, quel giardino svuotarsi per il ritorno a casa dell'allegria comitiva.

Antonella e Cesare, un po' tristi in quel momento di congedo, ma con il cuore gonfio di gioia per avere realizzato un loro desiderio che sognavano di realizzare da tanto tempo, hanno promesso che questo appuntamento sarà solo il primo.

Vogliono ripetere questa bellissima esperienza, perché quel giorno la loro casa si è riempita di calore e di colore, che solo gli amici del GA sanno portare in un modo così vivo e sfavillante. Grazie a chi si è occupato di organizzare tutto. Grazie al GA.





di Carla
Santoro

Pianeta H Tech

Per anni, in Italia, avere una disabilità ha significato destreggiarsi tra decine di uffici, visite ripetute e moduli diversi per ottenere ciò che serve.

La Legge Delega 227/2021, nota come "Riforma della Disabilità", prova a chiudere questa stagione.

Non è una legge che eroga soldi in più, è una legge che cambia il sistema, passando dai sussidi all'inclusione, da una logica basata sui certificati e sull'assistenzialismo, ad un'ottica che mette al centro la persona. Con la Legge quadro n. 227/2021 infatti, si delegava al Governo l'emanazione di uno o più decreti legislativi per:

- Superare la visione di disabilità, che non viene più considerata come una "malattia" o una compromissione (cosa "manca?") della persona, ma vista in rapporto agli ostacoli che sono presenti negli ambienti in cui vive e che ne limitano la fruizione: pensare, quindi, che i sostegni alla disabilità devono essere diretti anche a modificare i contesti (di lavoro, dei servizi pubblici, scolastici, ecc.) entro i quali la persona possa muoversi come tutti

La Riforma della disabilità

gli altri, senza ingiustificate limitazioni che derivino dalla propria condizione; • Garantire, al pari di ogni persona, l'autodeterminazione e la libertà di scelta del proprio percorso di vita, supportandola con idonei interventi; • Definire un progetto di vita personalizzato e partecipato per (e con) la persona con disabilità, partendo da ciò che è importante per lei e non da quanto decidono gli altri, smettere di chiedere "che invalidità hai?" e iniziare a chiedere "cosa ti serve per vivere come vuoi?".

Il decreto legislativo n. 62/2024 è il cuore della riforma: cambia la terminologia e introduce l'espressione "persona con disabilità", dando centralità all'essere Persona

Fino a ieri per ottenere l'invalidità civile, l'invalidità di accompagnamento, i benefici della Legge 104 e l'inserimento lavorativo, servivano commissioni e visite separate. Oggi l'INPS è l'unico ente che gestisce la valutazione multidimensionale. Una commissione integrata da medici, assistenti sociali e altri professionisti, valuta la persona nel suo insieme: salute, autonomia, ambiente familiare, contesto lavorativo con un solo verbale, con un solo percorso.

Dal 2024 il sistema è partito in 9 province pilota e dal 2025 si sta estendendo a tutta Italia.

Per le patologie stabilizzate spariscono le revisioni inutili. La riforma introduce anche obblighi di semplificazione per la PA:

- Procedure digitali più chiare e uniche su un unico portale
- Accessibilità obbligatoria per siti web, app e servizi pubblici
- Rafforzamento del ruolo delle associazioni nella progettazione degli interventi.



5 PER MILLE AL VOLONTARIATO

Finanzia i progetti
del Gruppo Amico OdV ETS

Indica il codice fiscale
dell'Associazione: 96395130584
Grazie per il sostegno!!!

È online il portale istituzionale <https://riforma-disabilita.gov.it/> promosso dal Dipartimento per le Disabilità della Presidenza del Consiglio.

Il portale è costantemente aggiornato ed è un punto di riferimento utile per cittadini, persone con disabilità, familiari, caregiver, volontari e professionisti.



Hanno contribuito alla redazione di questo numero:

Alessandro Bertoni
Chiara Guerrieri
Carla Santoro
Cesare Zoppi
Elisabetta Iannelli
Flaminia Polacchi
Leonardo Cancelli
Maria Laura Guerrieri
Milena Cannizzaro
Orso Screziato
Paola Brunetti
Sara Tosato
Stefania Caroselli

Associazione Gruppo Amico – OdV C.F.: 96395130584

PERCHÉ SCEGLIERE IL GRUPPO AMICO OdV

1. PERCHÉ CONOSCI NEL DETTAGLIO L'UTILIZZO DEL 5X1000

Il Gruppo Amico OdV riesce a tenere in vita le proprie attività, oltre che con la quota associativa e libere elargizioni, con il 5 x1000 destinando le entrate dello Stato del 5x1000 ai progetti con persone disabili e non, ai laboratori di attività (tango, cucina, teatro, disegno, fantasy...), manifestazioni musicali, spettacoli teatrali e vacanze comunitarie (settimana di agosto)

2. PERCHÉ NON VANNO IN PUBBLICITÀ

Il Gruppo Amico OdV non destina parte del 5x1000 a farsi pubblicità ma alle attività e non paga annunci pubblicitari, come i più grandi beneficiari di questo sistema di donazione.

3. PERCHÉ OTTIENI TRASPARENZA

e puoi renderti conto di come vengono utilizzati i fondi per la OdV

4. PER SCEGLIERE DAVVERO con responsabilità

5. PER SCEGLIERE NON I "SOLITI NOTI" MA CHI È PICCOLO E SOSTIENE, SENZA GRANDE CLAMORE, L'AMICIZIA ANCHE CON CHI È CONSIDERATO "DIVERSO"

6. PERCHÉ PUOI ...VERIFICARE in qualsiasi momento dell'anno cosa fa il Gruppo Amico OdV con la tua scelta e **venirci a trovare!**

Per avere maggiori informazioni

Pagina Facebook:

<https://www.facebook.com/groups/53088658149/>

E-mail: posta@gruppo-amico.com

Sito web: www.gruppo-amico.com

Indirizzo:

Associazione Gruppo Amico - OdV ETS
Parrocchia San Pio X, in Via Attilio Friggeri 87,
00136 Roma;

Per sostenerci puoi fare un versamento:
"Associazione Gruppo Amico OdV ETS"

Codice IBAN:

IT24 X083 2703 2540 0000 0001 317

Codice Fiscale 96395130584

intestato a:

Associazione Volontariato Gruppo Amico